

Esente da bollo ai sensi dell'art. 82 co.5 D.lgs. 117/2017
N. 646 di repertorio N. 428 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisette del mese di ottobre,

27 ottobre 2022

Alle ore 17.45.

In Mantova Via Madonna Dell'Orto n. 8.

Innanzi a me Dott.ssa Silvia Bagnoli, Notaio in Mantova ed iscritta nel Collegio Notarile di Mantova,

è comparso il signor:

LORENZI Nicola nato a Mantova (MN) il giorno 11 maggio 1960, residente a Mantova in via Giulio Romano n. 62,

Codice Fiscale LRNNCL60E11E8970;

domiciliato per la carica presso la sede sociale

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Direttivo dell'Associazione denominata

"STEFANO GUERESI ODV" con sede in Mantova, in via Madonna dell'Orto 8, costituita con atto a rogito notaio Omero Araldi in data 19 settembre 2017 n. 85141/24917 di repertorio registrato a Mantova il 29 settembre 2017 al N. 10564 Serie 1T, C.F. 93073430204.

Detto comparente, della cui identità personale e veste io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale di assemblea della suddetta associazione convocata in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Adeguamento dello statuto ai fini del consolidamento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e delibere conseguenti.

Io Notaio, invitato a redigere il verbale dell'assemblea, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza il Comparente stesso ai sensi dello statuto sociale il quale mi dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato mediante posta elettronica in data 17 ottobre 2022;
- è presente l'organo amministrativo nella persona di sé medesimo quale Presidente e dei Consiglieri VILLANI Gianfranco, GUERESI Paola e TROMBINI Paolo; assenti giustificati SPOCCI Cesare e GROSSI Mara;

- sono presenti o rappresentati n. 16 associati il cui **elenco** si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura per dispensa avuta;

associati della cui identità personale e legittimazione ad intervenire il Presidente mi dà atto;

- tutti gli intervenuti si dichiarano adeguatamente informati in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara pertanto che l'Assemblea, validamente

REGISTRATO
ALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE DI
MANTOVA
il 31/10/2022
al N. 14473 Serie 1T

costituitasi, è atta a deliberare ai sensi dello statuto.

Passando alla **trattazione** dell'unico punto all'ordine del giorno il Presidente dà avvio all'Assemblea illustrando come l'Associazione abbia la necessità di modificare il proprio statuto rendendolo conforme alle previsioni di cui al D.lgs. n. 117/2017 a seguito della comunicazione emanata dalla Provincia di Mantova nella sua qualità di Ufficio Territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e riguardante l'esito delle verifiche sullo statuto dell'associazione a seguito dell'attivazione del Registro avvenuta il 20 novembre 2021, **comunicazione** che si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"**, omessane la lettura per dispensa avuta.

Il Presidente quindi elenca gli articoli che devono essere modificati con le modifiche proposte:

- art. 5 comma 3 e comma 7 lett.c): tale articolo, prevedendo che "L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiorenni il diritto di voto nell'assemblea [...]", esclude i minori dal diritto di voto in assemblea. Lo statuto deve essere modificato con l'eliminazione della limitazione del diritto di voto dei minorenni prevedendo che il diritto di voto dei minorenni deve ritenersi attribuito, ex lege, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi; inoltre, la circolare ministeriale n. 20 del 27.12.2018 prevede che gli statuti devono necessariamente conformarsi all'art. 15, comma 3, del D.lgs. n. 117/2017, il quale sancisce che "Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto". La circolare precisa che debbano essere previste in concreto le modalità dell'esercizio di tale diritto da parte dei soci. È opportuno, quindi, che l'art. 5, comma 7, lett. c) dello statuto venga integrato prevedendo in maniera specifica l'organo al quale è possibile presentare l'istanza di consultazione dei libri sociali, le modalità di accesso e consultazione dei libri sociali da parte dei soci;

- art. 7 comma 6: tale articolo prevede che la seconda convocazione dell'Assemblea possa "svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione". È necessario prevedere un intervallo di almeno 24 ore tra la prima e la seconda convocazione, ciò nel rispetto del principio che sancisce il diritto di partecipazione democratica di tutti gli associati alle Assemblee.

- art. 8: dovrà essere tolta dall'art. 8, comma 4, dello statuto la frase riferita alla cooptazione del consigliere in quanto la sostituzione del consigliere per cooptazione non è ammissibile, poiché vige il principio di elettività delle cariche sociali e la nomina degli organi sociali rientra tra le competenze inderogabili dell'Assemblea ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Assemblea discute approfonditamente in merito a quanto riferito dal Presidente.

Viene esaminato lo statuto proposto quale aggiornamento di quello attuale con particolare riferimento alle clausole variate rispetto alle attuali.

Dopo esauriente discussione, con il voto favorevole di n. sedici soci espresso mediante alzata di mano, zero soci astenuti, l'assemblea

DELIBERA

- di adeguare lo statuto ai fini del consolidamento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- di approvare le modifiche statutarie così come proposte dal Presidente con particolare riferimento agli articoli 5, 7 e 8;
- di incaricare me notaio ad espletare tutte le pratiche e adempimenti necessari richiesti dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- di autorizzare il Presidente ad ogni variazione dello statuto richiesta dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al fine del perfezionamento della procedura di iscrizione nel medesimo.

Si richiede la registrazione del presente atto in esenzione dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 co. 3 e 5 del D.lgs. n. 117/2017 avendo le modifiche approvate con il medesimo atto lo scopo di adeguare gli atti a modifiche ed integrazioni normative, in particolare a quelle introdotte dal D.lgs. n. 117/2017 stesso.

Indi, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18.30.

Si allega al presente atto sotto la **lettera "C"** lo **statuto** dell'associazione nella sua versione aggiornata.

Si omette la lettura degli allegati per dispensa avuta dal comparente.

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

Il comparente dà atto di essere edotto delle disposizioni degli artt. 13 e 14 del REGOLAMENTO UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) del 27 aprile 2016, nonché del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, per cui liberamente si consente ed autorizza l'intero trattamento dei dati personali, nonché di comunicare a tutti gli Uffici competenti e di conservare i dati anche oltre i termini di legge, con esonero da ogni responsabilità al riguardo, rinunciando pertanto a qualsiasi tutela del segreto professionale.

Io Notaio ho dato lettura del presente atto, al comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore 18.30.

Consta di due fogli scritti da persona di mia fiducia ed in

parte da me Notaio per pagine intere sei e fin qui dell'ultima.

Firmati

Nicola Lorenzi

Silvia Bagnoli Notaio

86

Nome	Cognome	N. tessera	Firma
Marina	Alberini	14	
Sandra	Alberti	106	
Fernando	Aldighieri	24	
Paola	Aleotti	159	
Gabriello	Anselmi	39	
Maria Cristina	Aquilio	10	
Omero	Araldi	104	
Emma	Araldi	156	
Gianluigi	Arcari	85	
Alberta	Arcari	173	
Nicoletta	Azzi	58	
Luana	Bacchi	186	
Micaela	Badescu	164	
Silvia	Bagnoli	121	
Rita	Barborini	35	
Alberta	Battesini	152	DELEGA GABRIELE ROSSI
Stefania	Bavera	195	
Lorenza	Becchi	13	
Laura	Beduschi	11	
Alessandro	Belisario	181	
Stefano	Bellati	111	
Daniela	Bellintani	23	
Antonio	Bellintani	171	
Paola	Benedini	46	paola benedini
Gloria	Benetti	8	DELEGA ELISABETTA MELCHIORI
Donata	Benetti	32	DELEGA ELISABETTA MELCHIORI
Donatella	Bertelli	90	
Rosanna	Berto Golinelli	145	
Loredana	Berzoni	114	
Dionigi	Biancardi	128	
Amelia	Bianchi	126	
Monica	Bietti	180	
Paola	Bonalli	63	
Gianni	Bonato	187	
Camillo	Boselli	16	
Lavinia	Botti	71	
Angela	Bottino	179	
Mirella	Bragioto	140	
Emanuela	Braglia	148	
Michela	Braunizer	40	
Daniele	Bresciani	129	DELEGA GABRIELE ROSSI
Daniele	Brunoni	120	
Patrizia	Buffolo	182	DELEGA PAOLA BENEDINI
Giovanni	Buoli	92	
Vanna	Caffini	70	
Luca	Calabrese	43	
Giovanna	Campanini	193	
Alberto	Campedelli	96	
Marco	Camurri	183	DELEGA PAOLA BENEDINI

GIAN

Mala Wren

Sleue Bguob Note

86

Carlo	Cantini	101	
Edda	Caramaschi	151	DELEGA GABRIELE ROSSI
Giovanna	Carena	56	
Giovanni	Carra	36	
Noemi Silvia	Cavalieri	25	
Monica	Caviglia	51	
Maria Luisa	Cefaratti	86	
Michele	Chiapuzzi	50	
Rossella	Colamonaco	155	
Claudio	Compagni	177	
Simona	Compagnoni	113	
Elisabetta	Comparini	66	
Paolo	Corbellani	122	
Paola	Cortese	1	DELEGA PAOLA BENEDINI
Diego	Cossu	141	
Claudio	Cozzella	80	
Elena	Crosta	175	
Ivana	Dall'Ara	38	
Marcella	De Carli	19	
Giovanna	De Carli	20	
Sergio	De lasio	194	
Rossana	Delaini	149	
Gerhard	Dubois	189	
Stefano	Duca	163	
Luca	Enrico	93	
Maria Teresa	Fabiano	174	
Lorenza	Facchini	119	
Eleonora	Faccioli	87	
Maria Elisabetta	Faccioli	98	
Emanuele	Farina	31	
Lucilla	Ferrari	115	
Maria Rosa	Ferrari	125	
Maria Antonietta	Filippini	34	
Cristina	Flangini	47	
Patrizia	Fratini	64	
Margherita	Fretto	165	
Marina	Furnari	136	
Diego	Fusari	12	
Elisabetta	Gandellini	57	
Marzia	Gandellini	73	
Vania	Gasparini	74	
Giovanni	Germani	192	
Marcella	Ghidoni	124	
Luca	Ghirardini	97	
Paolo	Giacomin	99	
Giulio	Giacomin	100	
Ombretta	Giovanella	154	
Marco	Giovannini	18	
Marina	Golinelli	123	
Alberto	Grazzi	158	

Note Wren

Sonia Bagnoli Note

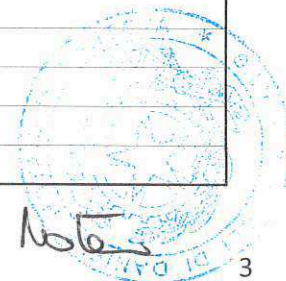


86

Elisabetta	Grisanti	41	
Mara	Grossi	5	
Paola	Gueresi	3	
Benedetta	Gueresi	188	
Manuele	Gueresi	191	
Cesare	Guerra	59	
Isabella	Lazzarini	146	
Anna Maria	Longhini	79	
Arianna	Longhini	81	
Maria Grazia	Longhini	82	
Nicola	Lorenzi	2	
Claudio	Lupi	61	
Mario	Maffi	94	
Anna Maria	Maggio	62	
Francesca	Magro	109	
Michele	Malucelli	27	
Daniele	Marconcini	169	
Elisabetta	Melchiori	176	
Carla	Merli	53	
Anna Maria	Merli	55	
Francesco	Milito	190	
Donata	Moioli	167	
Michele	Molinari	67	
Silvana	Monfardini	143	
Angelo	Montanarini	37	
Tiziana	Monticelli	137	
Claudio	Morselli	142	
Annamaria	Mortari	147	
Maria	Mossini	127	
Monica	Muratori	17	
Cristina	Muttoni	108	
Giovanna	Nicolini	118	
Luisa	Nobili	168	
Giulio	Noja	131	
Giordano	Nonfarmale	15	
Flaminio	Oggioni	166	
Renzo	Ongari	72	
Delia	Orsini	138	
Patrizia	Paganella	60	
Paola	Palmierini	157	
Mara	Pasetti	21	
Giovanni	Pasetti	78	
Marianna	Pavesi	160	
Stefano	Pederneschi	28	
Susanna	Perlini	116	
Andrea	Pestoni	49	
Anna Maria	Petrobelli	68	
Cristiano	Peverada	84	
Maria Cristina	Piazza	132	
Giuseppe	Piccolo	117	

Noch Wier

Shine Bayard Note



86

Mirella	Picelli	52	
Massimo	Pirotti	42	
Cristina	Pratizzoli	134	
Giancarlo	Preti	161	
Laura	Rancan	22	
Gabriella	Reami	162	
Chiara	Rebecchi	112	
Massimo	Repellini	102	
Paola	Rizzato	29	
Guido	Rondelli	153	
Francesco	Rossi	75	Ross
Silvia	Rossi	95	
Gabriele	Rossi	133	John Ross
Silvia	Ruberti	135	
Rossana	Russo	110	
Francesca	Salmoiraghi	184	
Silvana	Salvo	130	
Marinella	Sartori	54	
Italo	Scaietta	144	
Aurora	Scalia	26	
Paolo	Schiavi	9	
Elisabetta	Sogni	178	
Cesare	Spocci	6	
Alessandro	Spocci	88	
Marcello	Spocci	89	
Ivana	Stradiotto Giraldo	107	
Giovanna	Taraschi	83	
Luisa	Traversa	45	
Paolo	Trombini	4	Chic
Livia	Trombini	65	
Alessandra	Troni	170	
Marcella	Usvardi	30	
Lara	Vareschi	172	
Giovanna	Veronesi	105	
Elena	Verzelloni	139	
Gianfranco	Villani	7	Gianfranco Villani
Luca	Vischi	77	
Carlo	Zanetti	103	
Beatrice	Zelaschi	44	
Fabio	Zucchini	185	

Michele Lorenzini

Sole Bejud Note



ALLEGATO B al N. 646 / 428 di Rep.



**AREA ECONOMICO FINANZIARIA-ISTRUZIONE-PARI
OPPORTUNITA'-FUNZIONI DELEGATE REGIONE LOMBARDIA**
*Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale,
controllo discriminazioni in ambito occupazionale - promozione pari
opportunità - politiche sociali*

**UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE
DI REGIONE LOMBARDIA – ARTICOLAZIONE DI MANTOVA**

Mantova 29.08.2022

Al Presidente
della Organizzazione di Volontariato
"STEFANO GUERESI – ODV"
46100 Mantova
STEFANO GUERESI@PEC.IT

OGGETTO: consolidamento di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) –
C.F. 93073430204 - **richiesta modifiche allo statuto ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.M.
106/2020**

Gentile Presidente,

ai fini del consolidamento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dell'ente da lei presieduto, espletata la procedura istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti così come previsto dall'art.54 del Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e art. 31 del D.M.106/2020, si rileva la necessità di apportare alcune modifiche/integrazioni allo statuto di seguito elencate:

- 1. MINORI (art. 5):** l'art. 5, comma 3, dello Statuto, prevedendo che "L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiorenne il diritto di voto nell'assemblea [...]", esclude i minori dal diritto di voto in assemblea. **Lo statuto deve essere modificato con l'eliminazione della limitazione del diritto di voto dei minorenni.**

Infatti, la nota del Ministero del Lavoro n. 1309 del 06.02.2019 ha fatto proprie le conclusioni a cui è giunta la Corte di Cassazione con la sentenza n. 23228 del 04.10.2017, la quale ha affermato che i diritti partecipativi degli associati non possono essere limitati anche "se si trattasse di persone minori posto che essi sono rappresentati ex lege dai genitori ovvero dal responsabile genitoriale".

Lo Statuto, quindi, in virtù del principio di parità/uguaglianza di tutti gli associati, deve prevedere **il diritto di voto dei minorenni, il quale deve ritenersi attribuito, ex lege, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi.**

Maia Wern

Silvia Bepko



2. **ASSEMBLEA (art. 7):** l'art. 7, comma 7, dello statuto prevede che la seconda convocazione dell'Assemblea possa *"svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione"*. È necessario togliere tale locuzione o modificarla *prevedendo un intervallo di almeno 24 ore tra la prima e la seconda convocazione*, ciò nel rispetto del principio che sancisce il diritto di partecipazione democratica di tutti gli associati alle Assemblee.
3. **CONSULTAZIONE LIBRI SOCIALI (artt. 5 e 14):** la circolare ministeriale n. 20 del 27.12.2018 prevede che gli statuti devono necessariamente conformarsi all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, il quale sancisce che *"Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto"*. La circolare precisa che debbano essere previste in concreto le modalità dell'esercizio di tale diritto da parte dei soci. **È opportuno, quindi, che o l'art. 5, comma 7, lett. c), o l'art. 14, comma 2, dello statuto venga integrato prevedendo in maniera specifica l'organo a quale è possibile presentare l'istanza di consultazione dei libri sociali, le modalità di accesso e consultazione dei libri sociali da parte dei soci.**
4. **COOPTAZIONE DEL CONSIGLIERE (art. 8) :** dovrà essere tolta dall'art. 8, comma 4, dello statuto la frase riferita alla cooptazione del consigliere in quanto **la sostituzione del consigliere per cooptazione non è ammissibile**, come specificato nella circolare ministeriale n. 18244 del 30.11.2021 e ribadito dall' Assistenza Tecnica di Regione Lombardia poiché vige il principio di elettività delle cariche sociali e la nomina degli organi sociali rientra tra le competenze inderogabili dell'Assemblea ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 117/2017. La citata circolare, inoltre, ha sottolineato che la praticabilità dell'istituto della cooptazione è problematica *"dato che sulla base di questa, fino all'eventuale ratifica dell'assemblea, che potrebbe intervenire anche diversi mesi dopo l'insediamento, gli amministratori cooptati hanno i medesimi poteri di quelli eletti"*. Nell'evenienza in cui non si possa procedere con la **surrogazione del consigliere con il primo dei non eletti** dall'Assemblea, è necessario convocare l'Assemblea affinché proceda alla nomina del consigliere.

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Decreto Ministeriale n. 106/2020 si assegna un termine di 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione per presentare eventuali controdeduzioni o per manifestare la propria intenzione di procedere con la modifica dello statuto e **60 giorni, a decorrere dal giorno 16 settembre p.v. per provvedere all'invio dello statuto modificato secondo le indicazioni sopra illustrate e registrato presso l'Agenzia delle Entrate.**

La trasmissione dello statuto modificato e comprensivo degli estremi della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate deve essere effettuata all'indirizzo PEC della Provincia provinciadimantova@legalmail.it all'attenzione dell'ufficio RUNTS.

La mancata regolarizzazione entro i termini sopra indicati determinerà la mancata iscrizione dell'ente nel RUNTS.

Si informa che il Centro di Servizio per il Volontariato Lombardia sud è stato accreditato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per erogare servizi di supporto tecnico, formativo, informativo e di consulenza. Per contatti accedere al sito <https://www.csvlombardia.it/mantova/> o telefonare allo 345 2574927.

La Responsabile del procedimento è la **Dott.ssa Anna Maria Rubes**.

Per ogni informazione utile al procedimento si prega di contattare la **Dott.ssa Amneris Ruggeri** (0376/357510) o inviare una mail all'indirizzo runts@provincia.mantova.it

Distinti saluti

Dott.ssa Sabrina Magnani

*Responsabile Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale,
controllo discriminazioni in ambito occupazionale –
promozione pari opportunità - politiche sociali*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del Dlgs 82/2005 e s.m.i.

Wade Wreni

Stefie Bayard Noto



Allegato "C" al N. 646/428 di Rep.

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

"STEFANO GUERESI - ODV"

ARTICOLO 1

1) RAGIONE SOCIALE

1.1 Viene costituito l'Ente del Terzo Settore in forma di Organizzazione di Volontariato denominato

"STEFANO GUERESI - ODV"

1.2 L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017.

ARTICOLO 2

2) SEDE

L'Associazione ha sede in Mantova, in via Madonna dell'Orto 8, presso la sala denominata "I CARPINI".

ARTICOLO 3

3) OGGETTO

3.1 L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di operare con finalità culturali di interesse sociale anche in ottica educativa. In particolare l'Associazione intende conservare, valorizzare e diffondere le opere del musicista e compositore Stefano Gueresi.

3.2 L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di interesse generale rappresentata dall'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'associazione ha ad oggetto l'organizzazione di incontri, conferenze, concerti, mostre, corsi, concorsi, pubblicazioni, e qualsiasi altro strumento necessario per il raggiungimento delle finalità dell'associazione.

3.3. L'Associazione ha ad oggetto anche la creazione di rapporti organici con le istituzioni pubbliche e private favorendo la creazione di un tessuto di collaborazioni e di rapporti che contribuiscano ad accrescere e a consolidare la cifra culturale ed educativa dell'attività svolta.

3.4 L'Associazione potrà, nei limiti e con le norme delle disposizioni legislative, richiedere contributi, sia allo Stato che ad Enti regionali o locali.

3.5. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

3.6. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati.

ARTICOLO 4

4) PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

4.1 Il patrimonio della Associazione è costituito da beni mobili e immobili che pervengono alla Associazione a qualsiasi titolo, da versamenti, elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

4.2 Per l'adempimento dei suoi compiti la Associazione dispone delle seguenti entrate:

- * quote sociali
- * contributi pubblici e privati
- * donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio
- * rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi

- * gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata
- * proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;
- * altre entrate espressamente previste dal D.Lgs. 117/2017;
- * eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti

4.3. Il Consiglio Direttivo stabilisce la quota annuale di iscrizione all'Associazione cui sono tenuti tutti i soci.

4.4 L'adesione alla Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota annua di iscrizione. È comunque facoltà degli Aderenti alla Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli annuali.

4.5 I versamenti destinati al patrimonio dell'associazione possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

4.6 Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

ARTICOLO 5

ART. 5) FONDATORI E SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

5.1 Sono Aderenti della Associazione:

- * i Fondatori;
- * i Soci della Associazione.

5.2 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

5.3 L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Il diritto di voto del socio minorenne viene attribuito ad uno degli esercenti la responsabilità genitoriale sullo stesso.

5.4 Sono Fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione della Associazione stessa.

5.5 Sono Soci della Associazione coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

5.6 La divisione degli Aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli Aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. Ciascun Aderente, in particolare, ha diritto a parteci-pare effettivamente alla vita dell'Associazione.

5.7 Ciascun socio ha diritto:

- a) di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque esprimere il proprio voto in Assemblea;
- b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e, più in generale, tutti i libri sociali facendone richiesta scritta, anche mediante messaggio di posta elettronica, indirizzata al Presidente alla mail

"segreteria@stefanogueresi.com" il quale darà le opportune disposizioni perché la richiesta venga soddisfatta nei successivi 10 giorni;

d) di essere rimborsato dalle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.

5.8 Ciascun socio ha il dovere:

a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;

b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;

c) di non arrecare danno all'Associazione;

d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative.

5.9 Chi intende aderire alla Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiara-zione di condividere le finalità che la Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne Statuto e Regolamenti.

5.10 Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle do-mande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari).

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

5.11 Chiunque aderisca alla Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla Associazione stessa; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediato) ha efficacia dall'inizio del mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

5.12 In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi, chiunque partecipi alla Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire all'Assemblea mediante comunicazione scritta indirizzata al Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di esclusione; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea stessa.

ARTICOLO 6

6) ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

6.1. Sono Organi della Associazione:

- * l'Assemblea degli Aderenti alla Associazione;
- * il Consiglio Direttivo;
- * il Presidente del Consiglio Direttivo;
- * il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- * il Tesoriere del Consiglio Direttivo;
- * il Segretario del Consiglio Direttivo;
- * il Comitato Tecnico-Scientifico.

ARTICOLO 7

7) ASSEMBLEA

7.1 L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti alla Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

7.2 L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto consuntivo (entro il 30 aprile). Essa inoltre:

- provvede alla nomina, oltre che all'eventuale revoca, del Consiglio Direttivo eleggendone i componenti tra i soci
- elegge e revoca, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- delinea gli indirizzi generali dell'attività della Associazione
- discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta
- delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge
- delibera, quando richiesto e in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo al ricorrente la più ampia garanzia di contraddittorio;
- a) delibera, quando richiesto e in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività della Associazione;
- delibera sull'eventuale destinazione di avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;
- delibera sull'eventuale fusione, scissione, trasformazione o lo scioglimento e la liquidazione della Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

7.3 L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno il 10 per cento dei soci con diritto di voto o da almeno 2 Consiglieri. Salvo motivi eccezionali, l'Assemblea è convocata nel territorio della Provincia di Mantova.

7.4 La convocazione è fatta mediante lettera o e-mail, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal Libro degli Aderenti alla Associazione almeno dieci giorni prima dell'adunanza. In casi di urgenza è consentita la convocazione dell'Assemblea con telegramma o e-mail da spedirsi almeno ventiquattrore ore prima del giorno fissato per la riunione.

7.5 L'Assemblea è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

7.6 In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti con un minimo di numero cinque soci. L'adunanza di seconda convocazione deve svolgersi almeno 24 ore dopo la prima.

7.7 Ogni Aderente all'Associazione ha diritto a un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione. La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'Associazione che non sia Amministratore o dipendente dell'Associazione. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di 3 deleghe. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

7.8 Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

7.9 Per l'approvazione dei Regolamenti e le modifiche statutarie occorre il voto favorevole della maggioranza dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione. Per le deliberazioni di fusione, scissione, trasformazione e scioglimento della Associazione e di devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione.

7.10 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 8

8) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

8.1 La Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 4 a un massimo di 11 membri, compresi il Presidente e il Vice Presidente.

8.2 I Consiglieri devono essere Aderenti all'Associazione, durano in carica per 3 anni o per il periodo stabilito dall'Assemblea che li nomina e sono rieleggibili.

8.3 Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

8.4 Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, per dimissioni o revoca da parte dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, dovrà essere convocata l'Assemblea ordinaria per la nomina del sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua integrale rielezione.

8.5 Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

8.6 Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- * la gestione della Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;

- * la nomina del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere del Consiglio Direttivo;

- * l'ammissione alla Associazione di nuovi Aderenti;

- * la predisposizione annuale del rendiconto consuntivo.

8.7 Il Consiglio Direttivo può conferire incarichi specifici a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, può delegare anche a estranei il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

8.8 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 2 consiglieri. La convocazione è fatta mediante lettera o e-mail contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti i componenti del Consiglio Direttivo almeno otto giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa. In casi di urgenza è consentita la convocazione del Consiglio con telegramma o e-mail da spedirsi almeno ventiquattro ore prima del giorno fissato per la riunione.

8.9 Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.

8.10 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

8.11 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri. È altresì validamente costituito quando sia tenuto a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, anche tramite la trasmissione di dati audio e video a mezzo internet, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e sia loro consentito lo scambio telematico di documenti relativi a tali argomenti.

8.12 Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

8.13 Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione (intendendosi comprese tra queste tutte quelle il cui valore comunque ecceda 20.000 euro) occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica.

ARTICOLO 9

9) IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

9.1 Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio.

9.2 Al Presidente del Consiglio Direttivo compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

9.3 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle loro deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ARTICOLO 10

ART. 10) IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

ARTICOLO 11

ART. 11) IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione della Associazione.

11.2 Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché del Libro degli Aderenti all'Associazione.

ARTICOLO 12

ART. 12) IL TESORIERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

12.1 Il Tesoriere cura la predisposizione del rendiconto consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandolo di idonee relazioni.

12.2 Il Tesoriere gestisce le scritture contabili, nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017, riferendo in ogni riunione al Consiglio Direttivo sullo stato delle finanze dell'Associazione.

ARTICOLO 13

ART. 13) IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

13.1 Il Comitato tecnico-scientifico esercita una funzione consultiva generale in ordine alle attività culturali proprie della Associazione, formulando proposte e rendendo pareri al Consiglio Direttivo.

13.2 I membri del Comitato sono nominati dal Consiglio Direttivo secondo le norme dell'apposito Regolamento stilato dal Consiglio Direttivo e approvato dalla Assemblea.

13.3 I membri del Comitato vengono individuati tra soggetti di provata competenza, professionalità e onorabilità nelle materie attinenti agli scopi della Associazione.

13.4 Non sussiste incompatibilità tra la qualità di Socio Aderente e di membro del Comitato tecnico-scientifico.

ARTICOLO 14

ART. 14) LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

14.1 Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo nonché il Libro degli Aderenti all'Associazione.

14.2 I libri dell'Associazione sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza; le copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ARTICOLO 15

ART. 15) - RENDICONTO ANNUALE

15.1 Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un rendiconto economico e finanziario.

15.2 Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

15.3 Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

15.4 Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del rendiconto consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

15.5 Il rendiconto deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla sua lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

ARTICOLO 16

ART. 16) AVANZI DI GESTIONE

16.1 All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

16.2 L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 17

ARTICOLO 17) - SCIoglimento

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 18

ART. 18) LEGGE APPLICABILE

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di Enti del Terzo Settore contenute nel D.Lgs. 117/2017 e, per quanto applicabili, alle norme contenute nel libro I del Codice civile e, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice civile.

Firmati

Nicola Lorenzi

Notaio Omero Araldi Notaio

Allegato "C" al N. 646/428 di Rep.

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

"STEFANO GUERESI - ODV"

ARTICOLO 1

1) RAGIONE SOCIALE

1.1 Viene costituito l'Ente del Terzo Settore in forma di Organizzazione di Volontariato denominato

"STEFANO GUERESI - ODV"

1.2 L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017.

ARTICOLO 2

2) SEDE

L'Associazione ha sede in Mantova, in via Madonna dell'Orto 8, presso la sala denominata "I CARPINI".

ARTICOLO 3

3) OGGETTO

3.1 L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di operare con finalità culturali di interesse sociale anche in ottica educativa. In particolare l'Associazione intende conservare, valorizzare e diffondere le opere del musicista e compositore Stefano Gueresi.

3.2 L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di interesse generale rappresentata dall'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'associazione ha ad oggetto l'organizzazione di incontri, conferenze, concerti, mostre, corsi, concorsi, pubblicazioni, e qualsiasi altro strumento necessario per il raggiungimento delle finalità dell'associazione.

3.3. L'Associazione ha ad oggetto anche la creazione di rapporti organici con le istituzioni pubbliche e private favorendo la creazione di un tessuto di collaborazioni e di rapporti che contribuiscano ad accrescere e a consolidare la cifra culturale ed educativa dell'attività svolta.

3.4 L'Associazione potrà, nei limiti e con le norme delle disposizioni legislative, richiedere contributi, sia allo Stato che ad Enti regionali o locali.

3.5. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

3.6. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati.

ARTICOLO 4

4) PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

4.1 Il patrimonio della Associazione è costituito da beni mobili e immobili che pervengono alla Associazione a qualsiasi titolo, da versamenti, elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

4.2 Per l'adempimento dei suoi compiti la Associazione dispone delle seguenti entrate:

- * quote sociali
- * contributi pubblici e privati
- * donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio
- * rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi

- * gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata
- * proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;
- * altre entrate espressamente previste dal D.Lgs. 117/2017;
- * eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti

4.3. Il Consiglio Direttivo stabilisce la quota annuale di iscrizione all'Associazione cui sono tenuti tutti i soci.

4.4 L'adesione alla Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota annua di iscrizione. È comunque facoltà degli Aderenti alla Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli annuali.

4.5 I versamenti destinati al patrimonio dell'associazione possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

4.6 Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

ARTICOLO 5

ART. 5) FONDATORI E SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

5.1 Sono Aderenti della Associazione:

- * i Fondatori;
- * i Soci della Associazione.

5.2 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

5.3 L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Il diritto di voto del socio minorenne viene attribuito ad uno degli esercenti la responsabilità genitoriale sullo stesso.

5.4 Sono Fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione della Associazione stessa.

5.5 Sono Soci della Associazione coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

5.6 La divisione degli Aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli Aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. Ciascun Aderente, in particolare, ha diritto a parteci-pare effettivamente alla vita dell'Associazione.

5.7 Ciascun socio ha diritto:

- a) di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque esprimere il proprio voto in Assemblea;
- b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e, più in generale, tutti i libri sociali facendone richiesta scritta, anche mediante messaggio di posta elettronica, indirizzata al Presidente alla mail

"segreteria@stefanogueresi.com" il quale darà le opportune disposizioni perché la richiesta venga soddisfatta nei successivi 10 giorni;

d) di essere rimborsato dalle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.

5.8 Ciascun socio ha il dovere:

a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;

b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;

c) di non arrecare danno all'Associazione;

d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative.

5.9 Chi intende aderire alla Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne Statuto e Regolamenti.

5.10 Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari).

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

5.11 Chiunque aderisca alla Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla Associazione stessa; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediato) ha efficacia dall'inizio del mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

5.12 In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi, chiunque partecipi alla Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire all'Assemblea mediante comunicazione scritta indirizzata al Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di esclusione; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea stessa.

ARTICOLO 6

6) ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

6.1. Sono Organi della Associazione:

- * l'Assemblea degli Aderenti alla Associazione;
- * il Consiglio Direttivo;
- * il Presidente del Consiglio Direttivo;
- * il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- * il Tesoriere del Consiglio Direttivo;
- * il Segretario del Consiglio Direttivo;
- * il Comitato Tecnico-Scientifico.

ARTICOLO 7

7) ASSEMBLEA

7.1 L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti alla Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

7.2 L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto consuntivo (entro il 30 aprile). Essa inoltre:

- provvede alla nomina, oltre che all'eventuale revoca, del Consiglio Direttivo eleggendone i componenti tra i soci
- elegge e revoca, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- delinea gli indirizzi generali dell'attività della Associazione
- discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta
- delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge
- delibera, quando richiesto e in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo al ricorrente la più ampia garanzia di contraddittorio;
- a) delibera, quando richiesto e in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività della Associazione;
- delibera sull'eventuale destinazione di avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;
- delibera sull'eventuale fusione, scissione, trasformazione o lo scioglimento e la liquidazione della Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

7.3 L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno il 10 per cento dei soci con diritto di voto o da almeno 2 Consiglieri. Salvo motivi eccezionali, l'Assemblea è convocata nel territorio della Provincia di Mantova.

7.4 La convocazione è fatta mediante lettera o e-mail, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal Libro degli Aderenti alla Associazione almeno dieci giorni prima dell'adunanza. In casi di urgenza è consentita la convocazione dell'Assemblea con telegramma o e-mail da spedirsi almeno ventiquattrore ore prima del giorno fissato per la riunione.

7.5 L'Assemblea è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

7.6 In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti con un minimo di numero cinque soci. L'adunanza di seconda convocazione deve svolgersi almeno 24 ore dopo la prima.

7.7 Ogni Aderente all'Associazione ha diritto a un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione. La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'Associazione che non sia Amministratore o dipendente dell'Associazione. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di 3 deleghe. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

7.8 Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

7.9 Per l'approvazione dei Regolamenti e le modifiche statutarie occorre il voto favorevole della maggioranza dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione. Per le deliberazioni di fusione, scissione, trasformazione e scioglimento della Associazione e di devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione.

7.10 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 8

8) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

8.1 La Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 4 a un massimo di 11 membri, compresi il Presidente e il Vice Presidente.

8.2 I Consiglieri devono essere Aderenti all'Associazione, durano in carica per 3 anni o per il periodo stabilito dall'Assemblea che li nomina e sono rieleggibili.

8.3 Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

8.4 Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, per dimissioni o revoca da parte dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, dovrà essere convocata l'Assemblea ordinaria per la nomina del sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua integrale rielezione.

8.5 Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

8.6 Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- * la gestione della Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;
- * la nomina del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere del Consiglio Direttivo;
- * l'ammissione alla Associazione di nuovi Aderenti;
- * la predisposizione annuale del rendiconto consuntivo.

8.7 Il Consiglio Direttivo può conferire incarichi specifici a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, può delegare anche a estranei il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

8.8 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 2 consiglieri. La convocazione è fatta mediante lettera o e-mail contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti i componenti del Consiglio Direttivo almeno otto giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa. In casi di urgenza è consentita la convocazione del Consiglio con telegramma o e-mail da spedirsi almeno ventiquattro ore prima del giorno fissato per la riunione.

8.9 Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.

8.10 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

8.11 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri. È altresì validamente costituito quando sia tenuto a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, anche tramite la trasmissione di dati audio e video a mezzo internet, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e sia loro consentito lo scambio telematico di documenti relativi a tali argomenti.

8.12 Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

8.13 Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione (intendendosi comprese tra queste tutte quelle il cui valore comunque ecceda 20.000 euro) occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica.

ARTICOLO 9

9) IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

9.1 Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio.

9.2 Al Presidente del Consiglio Direttivo compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

9.3 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle loro deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ARTICOLO 10

ART. 10) IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

ARTICOLO 11

ART. 11) IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione della Associazione.

11.2 Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché del Libro degli Aderenti all'Associazione.

ARTICOLO 12

ART. 12) IL TESORIERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

12.1 Il Tesoriere cura la predisposizione del rendiconto consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandolo di idonee relazioni.

12.2 Il Tesoriere gestisce le scritture contabili, nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017, riferendo in ogni riunione al Consiglio Direttivo sullo stato delle finanze dell'Associazione.

ARTICOLO 13

ART. 13) IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

13.1 Il Comitato tecnico-scientifico esercita una funzione consultiva generale in ordine alle attività culturali proprie della Associazione, formulando proposte e rendendo pareri al Consiglio Direttivo.

13.2 I membri del Comitato sono nominati dal Consiglio Direttivo secondo le norme dell'apposito Regolamento stilato dal Consiglio Direttivo e approvato dalla Assemblea.

13.3 I membri del Comitato vengono individuati tra soggetti di provata competenza, professionalità e onorabilità nelle materie attinenti agli scopi della Associazione.

13.4 Non sussiste incompatibilità tra la qualità di Socio Aderente e di membro del Comitato tecnico-scientifico.

ARTICOLO 14

ART. 14) LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

14.1 Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo nonché il Libro degli Aderenti all'Associazione.

14.2 I libri dell'Associazione sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza; le copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ARTICOLO 15

ART. 15) - RENDICONTO ANNUALE

15.1 Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un rendiconto economico e finanziario.

15.2 Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

15.3 Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

15.4 Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del rendiconto consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

15.5 Il rendiconto deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla sua lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

ARTICOLO 16

ART. 16) AVANZI DI GESTIONE

16.1 All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

16.2 L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 17

ARTICOLO 17) - SCIoglimento

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 18

ART. 18) LEGGE APPLICABILE

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di Enti del Terzo Settore contenute nel D.Lgs. 117/2017 e, per quanto applicabili, alle norme contenute nel libro I del Codice civile e, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice civile.

Firmati

Nicola Lorenzi

Notaio Omero Araldi Notaio



Firmato digitalmente da
SILVIA BAGNOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MANTOVA:80030310207